

MASTER IN PROTEZIONE DELLE INVENZIONI (PI)

Finalità

Il Master si propone l'obiettivo di formare specialisti capaci di operare sul versante giuridico della protezione delle invenzioni, collocandosi sia nel settore professionale (all'interno di studi legali o di studi di consulenza brevettuale), sia nel settore pubblico (all'interno delle Camere di Commercio o degli Uffici Brevetti nazionali ed europeo).

Il Master punta ad offrire una visione chiara e completa del diritto sostanziale e procedurale delle invenzioni, con riferimento al brevetto nazionale ed al brevetto europeo. Particolare attenzione verrà data ai rapporti tra brevetto nazionale e brevetto europeo, alle interconnessioni esistenti tra i vari sistemi brevettuali nazionali, ed alle convenzioni che creano una protezione transnazionale delle invenzioni.

Collaborazioni

Il Master è stato realizzato in collaborazione con la Società Italiana per lo Studio della Proprietà Intellettuale.

Direttore

- Prof. Vincenzo Cataldo (Professore di Diritto Commerciale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania)

Composizione del Comitato Scientifico

- Prof. Vincenzo Di Cataldo
- Prof. Mario Libertini (Professore di Diritto Industriale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma)
- Prof. Roberto Pennisi (Professore di Diritto Commerciale presso l'Università di Palermo)

Sede

Le lezioni si sono svolte presso aule messe a disposizione dall'Università degli Studi di Catania. In particolare, presso il Monastero dei Benedettini, sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania.

Programma Attività didattica ed elenco dei docenti

Il Master ha previsto uno studio completo del diritto dei brevetti. In particolare, sono state esaminati la distinzione tra invenzioni brevettabili ed invenzioni non brevettabili, i requisiti di brevettabilità, le procedure di brevettazione ed il giudizio di nullità, le regole di individuazione del titolare del diritto all'invenzione, la difesa giudiziale del brevetto, la circolazione del brevetto ed i rapporti tra il diritto dei brevetti e diritto antitrust, le convenzioni internazionali.

Le attività didattiche sono state organizzate in temi, dal lunedì al venerdì e la loro frequenza è stata obbligatoria.

Le lezioni sono state tenute da docenti universitari e da professionisti con particolare esperienza nel settore delle Invenzioni.

Di seguito vengono riportati i nominativi dei docenti del Master, l'argomento trattato e l'Istituzione di provenienza.

TEMA	DOCENTE	ARGOMENTO	ISTITUZIONE DI PROVENIENZA
tema 1	Prof V. Di Cataldo	L'innovazione tecnologica nel sistema attuale	Università di Catania
tema 2	Prof. M. Spolidoro	Invenzioni brevettabili e invenzioni non brevettabili.	Università Cattolica Sacro Cuore – sede di Piacenza
tema 3	Prof. G. Floridia	Invenzione di prodotto e invenzione di procedimento.	Università Cattolica Sacro Cuore - Milano
tema 4	Prof. V. Di Cataldo	Invenzione di nuovo uso.	Università di Catania
tema 5	Ing. E. Bonini	Invenzione e modello di utilità.	Studio di consulenza in proprietà industriale
tema 6	Prof. F. Leonini	Industrialità e liceità.	Università Cattolica Sacro Cuore - Milano
tema 7	Avv. G. Cavani	La novità.	Università di Modena
tema 8	Prof. R. Pennisi	L'originalità.	Università di Palermo
tema 9	Ingg.ri C. Jannone e A. Taliercio	La procedura di brevettazione..	Studio "Ing. Barzanò & Zanardo" - Roma
tema 10	Prof. V. Di Cataldo	Nullità del brevetto e giudizio di nullità. Conversione. La brevettazione del non avente diritto.	Università di Catania
tema 11	Prof. R. Pennisi	L'invenzione di gruppo. La comunione di brevetto.	Università di Palermo
tema 12	Prof. L. Mansani	Invenzioni dei dipendenti.	Università di Parma
tema 13	Prof. V. Di Cataldo	Invenzioni su commessa e contratti di ricerca.	Università di Catania
tema 14	Prof. M. Libertini	Principio di territorialità ed esaurimento.	Università di Roma
tema 15	Prof. V. Meli	Usi leciti. Interpretazione del brevetto e contraffazione.	Università di Palermo
tema 16	prof. G. Guglielmetti	Equivalenza e contraffazione indiretta.	Università di Milano
tema 17	Avv. A. Rapisardi	Misure cautelari e giudizio di contraffazione.	Studio di consulenza in proprietà industriale

tema 18	Dr. G. Grippiotti	La circolazione del brevetto. Le licenze.	Studio di consulenza in proprietà industriale
tema 19	Prof. V. Di Cataldo	Le licenze obbligatorie.	Università di Catania
tema 20	Prof. G. Bianchetti	I brevetti chimici.	Università Ca' Foscari - Venezia
tema 21	Dr.ssa O. Capasso	Le novità vegetali.	Studio di consulenza in proprietà industriale
tema 22	Dr. G. Macchetta	I certificati complementari.	Studio di consulenza in proprietà industriale
tema 23	Prof. G. Gugliemetti	Software e topografie di prodotti a semiconduttori.	Università di Milano
tema 24	Prof. P. Auteri	Invenzioni non brevettate, tutela e segreto e know-how.	Università di Pavia
tema 25	Prof. C. Galli	Tutela transnazionale. Brevetto CE. Cross-border injunctions.	Università di Parma
tema 26	Prof. D. Sarti	Modelli di utilità e modelli ornamentali. La disciplina.	Università Ca' Foscari - Venezia
tema 27	Prof. A. Vanzetti	Le Biotecnologie.	Università Cattolica Sacro Cuore - Milano

Gli allievi

Durante lo svolgimento dell'attività didattica gli allievi sono stati sottoposti a valutazioni mediante tre serie di test a risposta multipla al fine di verificarne il loro apprendimento.

Il Comitato Scientifico del Master si è riunito in data 29 maggio 2000: in tale occasione, dopo aver verificato che tutti gli studenti hanno frequentato con assiduità, che nessuno fra essi ha compiuto assenze in misura superiore al 20% delle ore complessivamente svolte, che il loro apprendimento è stato monitorato tramite test di verifica a scelta multipla durante lo svolgimento del Master, ha deliberato di rilasciare a tutti gli studenti l'attestato di frequenza e superamento del Master:

Aziende ed Istituzioni coinvolte

Ha partecipato alla realizzazione del Master la SISPI (Società Italiana per lo Studio della Proprietà Intellettuale).

L'Università di Catania, invece, ha contribuito alla realizzazione del Master con servizi e risorse non finanziarie (utilizzo di apparecchiature, aule, laboratori e biblioteche etc).